

Alla Liuc le selezioni provinciali delle Olimpiadi di matematica

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2020



Nel mese di febbraio, come da tradizione, si svolgono le selezioni provinciali del **Progetto Olimpiadi di Matematica**, che dal 1959 coinvolge studenti delle scuole secondarie di tutto il mondo. Il progetto è coordinato in **Italia dall'Unione matematica italiana**, in collaborazione con la **Scuola Normale Superiore di Pisa**, che ha costituito una **commissione nazionale** e una rete di docenti responsabili distrettuali, presenti in ogni provincia italiana per organizzare un programma articolato di iniziative a livello nazionale e internazionale, per coinvolgere in modo capillare studenti e docenti.

Gli appuntamenti per le sfide matematiche si sono tenuti, in tutta Italia: – **giovedì 6 febbraio**, gara nazionale delle classi prime degli istituti superiori, con l'obiettivo di gratificare i "primini" con una gara più adatta alla loro età di quanto non siano la selezione d'Istituto che si svolge a novembre e la gara provinciale, rendere più attendibile la loro selezione e avvicinare un maggior numero di ragazzi alle Olimpiadi della matematica. – **giovedì 20 febbraio**, selezioni provinciali, utili per individuare i migliori studenti che rappresenteranno la loro provincia nella competizione nazionale che, come ogni anno, si svolgerà a Cesenatico nei primi giorni di maggio.

Alla **gara provinciale sono ammessi gli studenti delle scuole superiori** aderenti al progetto, che si sono meglio classificati nelle gare d'Istituto, note come **Giochi di Archimede**. La gara delle prime per gli studenti delle **scuole della provincia di Milano**, coordinata dalla professoressa **Ornella Ferrario**, responsabile distrettuale con nomina **dell'Unione matematica italiana**, si è svolta presso la **Liuc – Università Cattaneo di Castellanza**

La gara di selezione provinciale si è tenuta sempre **all'ateneo di Castellanza e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**. Nelle due sedi si sono sfidati circa **160 studenti**, che hanno affrontato una prova certamente impegnativa, ma, per gli appassionati, fonte di divertimento intellettuale. **Studenti di qualsiasi anno di scuola superiore** affrontano la **medesima prova**, poiché non servono solo basi teoriche, ma soprattutto intuito, fantasia, capacità di interpretazione, di ricerca di tecniche creative, di esempi o controesempi per arrivare alla scelta di strategie risolutive, talvolta originali, talvolta più convenzionali, che svelano il bello di un ragionamento logico. È un'iniziativa stimolante, che coinvolge ogni anno un numero elevato di aspiranti geni matematici, che con molto impegno, tenacia e passione si dedicano alle sfide che la matematica riserva, confidando nella gratificazione che deriva dal ricercare e individuare la soluzione corretta e dalla possibile ammissione alle fasi successive, nazionale ed internazionale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it